



## DECRETO N. 328

**Oggetto:** Pubblicazione, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione, dell'istanza presentata dalla Soc. Combined Terminal Operators S.r.l. ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima di un'area scoperta di mq. 10.740 ca ubicata nella zona retrostante i nuovi banchinamenti nel Porto Canale di Cagliari, da destinare a deposito merci.

### Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

- VISTA** la Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni recante il riordino della legislazione in materia portuale;
- VISTO** il D.M. n.369 del 17.07.2017, con il quale il Prof. Massimo Deiana è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna;
- VISTO** l'art. 8, comma 3, lett. h) della citata legge 84/94, che attribuisce al Presidente il compito di amministrare le aree e i beni del demanio marittimo compresi nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, esercitando, sentito il Comitato di Gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione;
- VISTI** gli articoli da 36 a 55 del Codice della Navigazione e relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.lgs. 04.08.2016 n. 169 "Riorganizzazione razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla L. 28.01.1994 n. 84";
- VISTA** l'istanza pervenuta in data 28.03.2017 – prot.n. 3454 e successiva integrazione del 11.07.2017 – prot.n. 7749, con la quale la Soc. Combined Terminal Operators S.r.l., con sede in Cagliari, Via Roma n. 69 P.IVA 02350360927, concessionaria di un capannone ed area adiacente presso i nuovi banchinamenti del Porto Canale di Cagliari, ha chiesto la concessione demaniale marittima un'area scoperta, retrostante la suddetta concessione, al fine di depositare containers contenenti tubi in ghisa provenienti dall'India da stoccare in attesa di rispedizione;
- VISTA** la successiva integrazione del 07.12.2017 – prot.n.13524, con la quale la predetta Società ha rappresentato la necessità di utilizzare un'area più ampia di quella inizialmente richiesta da destinare, oltre che ai suddetti scopi, anche allo stoccaggio in genere di merci in sacconi, pallets, containers, etc.;
- CONSIDERATA** la peculiarità dell'ubicazione delle aree di cui trattasi, è stato ritenuto opportuno effettuare una ricognizione dei provvedimenti autorizzativi necessari per avviare la predetta attività, in caso di assentimento della concessione demaniale marittima richiesta, ferma restando l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica;
- VISTA** la nota prot. 12.06.2018 del 11291 e successiva nota prot. 12386 del 27.06.2018, con cui questa Autorità ha indetto, per il giorno 05.07.2018, una Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dall'art. 14, c.1, L. 241/90, così come modificato dal D. Lgs. n.127/2016, con svolgimento in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi del combinato disposto del c.7 dell'art. 14 bis e dell'art.14 ter della predetta Legge;
- CONSIDERATO** che, in occasione della predetta Conferenza, il richiedente ha concordato nell'utilizzare, per il trasporto della merce dalla e verso la banchina rinfuse, l'attuale varco doganale e l'adiacente strada sterrata, in quanto detta ipotesi, non comportando alcuna modifica della linea doganale e del Piano di Security Portuale, è compatibile con la tempistica prevista dalla Società per la stipula dei propri accordi



commerciali, restando inteso che saranno ad esclusivi cura e carico della stessa gli oneri per l'eventuale sistemazione del predetto tratto al fine di renderlo idoneo al transito dei propri mezzi;

**VISTA** la nota pervenuta in data 25.07.2018 – prot. 14173 e successiva integrazione del 06.08.2018 – prot. 14936, con la quale il richiedente ha trasmesso nuova istanza corredata da progetto redatto in ossequio alle determinazioni assunte in occasione della citata Conferenza di Servizi istruttoria per l'occupazione di una superficie scoperta di mq 10.740 da destinare a deposito merci;

**PRESO ATTO** che il richiedente ha chiesto, ai sensi dell'art. 38 Cod. Nav., l'anticipata occupazione della predetta area scoperta in quanto, al fine di poter perfezionare alcuni contratti commerciali, risulta necessario disporre, nell'immediato, di aree per lo stoccaggio delle merci;

### DECRETA

- 1) di procedere, ai sensi dell'articolo 18 del Reg. al Cod. Nav., al fine di acquisire eventuali osservazioni, opposizioni e/o domande in concorrenza, alla pubblicazione dell'istanza presentata dalla Soc. Combined Terminal Operators S.r.l., con sede in Cagliari, Via Roma n. 69 P.IVA 02350360927, concessionaria di un capannone ed area adiacente presso i nuovi banchinamenti del Porto Canale di Cagliari, al fine del rilascio della concessione demaniale marittima un'area scoperta di mq. 10.740 ca, retrostante la suddetta concessione, da destinare a deposito merci;
- 2) di assentire la suddetta concessione demaniale marittima per la durata di 4 anni (quattro);
- 3) di assentire la predetta concessione demaniale marittima avverso il pagamento di un canone annuo base pari ad € 18.546,54, determinato ai sensi D.M. 19.07.1989, da aggiornarsi annualmente ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 04.12.1993;
- 4) di procedere, in caso di presenza di più domande, all'aggiudicazione della concessione demaniale marittima, ai sensi dell'articolo 37 Cod. Nav., secondo il criterio del maggior rialzo sul canone posto a base di gara, non ricorrendo ulteriori ragioni di preferenza;
- 5) potranno presentare domande in concorrenza gli operatori economici di cui all'articolo 45 del D.lgs. 50/2016, che dichiarino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
  - non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 80 c.1 del D.lgs. 50/2016;
  - essere iscritti alla Camera di Commercio, ovvero in un registro professionale o commerciale di cui al combinato disposto dell'art. 83 c.3 e dell'allegato XVI del D.lgs. 50/2016, se trattasi di concorrenti stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea;
  - aver svolto nel triennio anteriore alla data di pubblicazione dell'avviso sul BURAS, almeno per un anno anche non continuativo, l'attività che si intende svolgere, che dovrà essere compatibile con quelle previste dal Piano Regolatore Portuale e dagli strumenti programmatori dell'Ente nella zona su cui insiste la suddetta concessione;
  - non avere pendenze di natura debitoria di alcun tipo già scadute nei confronti dell'Autorità alla data di scadenza di presentazione dell'offerta;
- 6) potranno essere assentite esclusivamente concessioni demaniali marittime che:
  - riguardino attività essenziali per il funzionamento del porto;
  - non interferiscano con la realizzazione delle opere negli strumenti programmatori dell'Ente;
  - non richiedano investimenti tali da non consentirne l'ammortamento nella durata di anni 4 (quattro) della concessione demaniale;
  - non prevedano la realizzazione di nuove opere fisse;
  - sia resa dichiarazione, a firma del legale rappresentante della Ditta/Società richiedente, con la quale lo stesso, in caso di avvio degli interventi previsti negli strumenti



programmatori e pianificatori dell'Ente, assume l'impegno, previo preavviso dell'Ente non inferiore a mesi 6 (sei), di liberare i beni demaniali occupati al fine di poter permettere a questa Autorità di recuperare la disponibilità dei beni demaniali occupati, anticipatamente alla scadenza della concessione, senza avere a pretendere qualsivoglia risarcimento, rimborso.

Le spese di pubblicazione sul BURAS, per un importo presunto di € 300,00 graveranno sul Capitolo U113/160 "spese per pubblicazioni".

Gli introiti derivanti dai canoni verranno imputati al capitolo E123/10 – canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale.

Cagliari 08/08/2018

II PRESIDENTE  
Prof. Avv. Massimo DEIANA

L'Addetto

Il Responsabile del procedimento

Il Capo Area

Il Segretario Generale